

Terza edizione di un'iniziativa culturale tutta made in Friuli che ha saputo raggiungere fama e dimensione europee

Il mondo visto da "vicino/lontano"

La kermesse inaugurata ieri in San Francesco
Un successo che è già caso di studio

Sul fare della sera, quando l'aria comincia a rarefarsi e si dissolvono le pesantezze della giornata, si apre il momento più propizio per affidare al destino le nuove avventure. Così ieri, nel tardo pomeriggio, il sagrato della chiesa di San Francesco a Udine ha accolto il tanto pubblico udinese riunitosi per celebrare, con gli organizzatori e i loro invitati, la terza edizione di *vicino/lontano*. Paolo Cerutti e Marco Pacini, maestri di cerimonie, hanno, con l'emozione di sempre ma con un pizzico di abitudine in più, inaugurato questo nuovo episodio di un percorso destinato a durare negli anni come punto di riferimento della primavera culturale friulana.

Il presidente dell'associazione *vicino/lontano*, Paolo Cerutti, ha aperto la serie degli interventi di saluto, commentando gli allestimenti predisposti da Alessandro Verona per il cuore pulsante della *kermesse*, la chiesa di San Francesco, davanti alla quale è stato creato un vero e proprio lago nel quale ogni partecipante potrà immergere foglietti di pvc sui quali avrà lasciato la sua testimonianza. «Lo scenario particolarmente suggestivo di quest'anno mi spinge subito a ricordare lo sforzo organizzativo che è stato affrontato: oltre 70 appuntamenti divisi in due filoni principali, ovvero i confronti fra gli ospiti e il Premio Terzani». Ricordando la giornalista russa Anna Politkovskaja, premio Terzani 2007 assegnato alla memoria, Cerutti ha avuto una fugace increspatura nella voce purtroppo non colta dal pubblico. Il presi-

dente di *vicino/lontano* ha poi declinato le novità prossime e future: «Il progetto *Fuorirota* avrà la sua prossima edizione in novembre, mentre la collaborazione con l'editrice Forum ha già dato i suoi frutti con la pubblicazione di due volumi, e lo lo stretto rapporto con l'Università ha dato origine a *Il cortile delle parole*, momento di discussione e analisi sul senso - appunto - delle parole».

Vicino/lontano è, secondo la definizione di Cerutti, un osservatorio sulla contemporaneità ormai confermandosi esempio di buone pratiche a livello internazionale e diventando caso di studio anche in Spagna. Al dettagliato intervento di Ce-

rutti ha fatto seguito quello di Marco Pacini, direttore della manifestazione, il quale ha aggiunto che la parte relativa agli spettacoli è stata, in questa edizione, notevolmente arricchita. E non dimenticandosi di ricordare tutti i nomi dei collaboratori più stretti della manifestazione ai quali è andato il suo più sincero ringraziamento.

La parola è allora passata al magnifico rettore Furio Honsell, arrivato di corsa come un tedoforo, e per il quale la collaborazione fra la manifestazione e l'Università potrà diventare sempre più produttiva dando molta soddisfazione a chi vive a Udine. Argomentato l'intervento del consigliere Valeria Grillo, delega-

to provinciale alla cultura, per la quale «Udine è al centro di un ambito culturale con iniziative di grande pregio. Il tema dell'identità e del confronto in un mondo che cerca di capirsi sempre di più fa in modo che il progetto si rivesta di un altissimo valore a tutti i livelli». La Grillo ha anche ricordato l'attenzione che *vicino/lontano* rivolge al mondo femminile soprattutto quest'anno, nell'occasione dell'anno internazionale delle pari opportunità.

La riflessione fatta da Roberto Antonaz, assessore regionale alla cultura, si è concentrata sulla realtà di Udine: «Città che ha tanti problemi, ma che ha saputo realizzare manifestazioni di dimen-

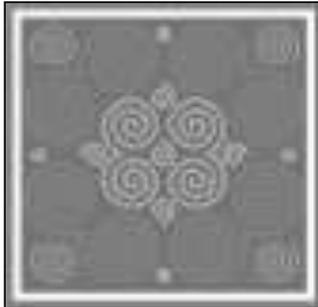
sione europea e che sa prendere il meglio dalle sue qualità e dalla sua storia». Antonaz ha voluto rispondere in questo modo alla polemica innescata da Beppe Grillo, al quale sembrava inconciliabile una città che si vuole proiettata verso l'innovazione pur essendo fondata sull'attaccamento alla marilenghe. «A questa decina di intellettuali, anzi di agitatori della cultura molto coraggiosi si deve dare atto - ha detto Antonaz - che hanno dimostrato, lanciando il cuore oltre l'ostacolo, di poter ottenere grandi successi».

Successi che, stando alle dichiarazioni del sindaco di Udine Cecotti accompagnato dall'assessore Malisani, hanno risposto alle sfide iniziali

che il progetto si era posto: «Oggi la gente torna a Udine perché sa di trovarvi una realtà in grado di dare risposte importanti, cogliendo delle rivelazioni inaspettate grazie a quella identità che *Udine porta a Oriente* ha saputo dare alla città».

Sul tema dell'innovazione è tornato Alessandro Tesini, presidente del Consiglio regionale: «L'innovazione si fa anche proponendo una profonda ricerca nella cultura, confrontandosi con i temi che la contemporaneità ci propone. Questo il metodo di *vicino/lontano* che, sicuramente, sarà capace di confermare e di incrementare gli alti livelli raggiunti dalle passate edizioni».

Alessandro Montello



Il pubblico all'inaugurazione di "vicino/lontano". A destra, Valeria Grillo, Roberto Antonaz, Sergio Cecotti e Paolo Cerutti



IL PROGRAMMA DI OGGI

- **10.00, sala Paolino d'Aquileia, via Treppo 5**
Le politiche per il lavoro tra globale e locale
convegno a cura dell'Università di Udine
- **11.00, palazzo Orgnani, via Marinoni 10**
Le trappole dell'immaginario: islam e occidente
di Stefano Allievi
presentazione del libro e incontro con l'autore
- **11.00, libreria Einaudi, via Vittorio Veneto 49**
La fame dei vinti, di Luigi Venturini
presentazione del libro e incontro con l'autore
- **11.30, Mercato del pesce**
Il cervello migrante, incontro con Piero Coppo
introduce Tommaso Cerno
- **13.00, Mercato del Pesce**
Suoni immagini sapori
- **14.00, palazzo Caiselli**
Un filosofo cileno tra politica, memoria storica e poesia
incontro con Sergio Vuskovic Rojo
introducono Ludovica Cantarutti e Paolo Ghiotto Marin
- **15.00, palazzo Orgnani, via Marinoni 10**
Considerazioni politicamente scorrette sulla violenza metropolitana, di Slavoj Žižek
presentazione del libro con Damiano Cantone
- **15.00, Mercato del Pesce**
L'altro, cioè noi stessi (1a)
con Raoul Kirchmayr
- **15.00, palazzo Caiselli**
Un ingegnere afgano per i robot europei
incontro con Solaiman Shokur
- **16.00, palazzo Caiselli**
Il massacro di Tibhirine: la mia battaglia per la verità
incontro con Padre Armand Veilleux
introduce Valerio Pellizzari
- **16.30, Mercato del Pesce**
Le culture invisibili (1a)
con Giangiorgio Pasqualotto
- **17.00, I colori dell'altro, chiesa di San Francesco**
Gian Paolo Gri, Massimo Livi Bacci, Gian Piero Piretto
modera Davide Zoletto
- **17.00, Cism, piazza Garibaldi 18**
Capitalismo senza capitali
incontro con Massimo Riva
- **17.30, Libreria Feltrinelli, via Poscolle 3**
Al Jidar, incontro col fotografo Giorgio Palmiera
e proiezione del documentario di Aldo Anselmino
- **17.30, Libreria Ribis, via Canciani 14**
L'alba della democrazia, di Eugenio Melandri
presentazione del libro e incontro con l'autore
- **18.00, Mercato del Pesce**
Parola corretta / parola vera. Linguaggio e politica
lezione di Mario Ruggenini; introduce Beatrice Bonato
- **18.00, partenza e arrivo alla Stazione ferroviaria**
Linea Imperfetta. Percorso nell'invisibile della città
Spettacolo itinerante (in autobus) con Roberto Cocconi
e Arearea, Massimo Somaglini e Teatro Club, Claudio
de Maglio e Accademia Nico Pepe
- **18.00, libreria Librincentro, via Viola 2**
Breviario di Platone, di Sergio Vuskovic Rojo
incontro con l'autore
- **18.00, libreria Odòs, via Baldissera 56 / via Villalta**
Tra rock e guerra: autori di area balcanica
incontro con Nicole Janigro e Alice Parmeggiani Dri
- **18.00, Visionario**
Give Peace Another Chance, 33 bandiere per la pace
incontro con l'ideatore della mostra Giorgio Camuffo
orario: 15.30-22.00
- **18.30, palazzo Caiselli**
Conflitto e indifferenza nella contemporaneità
con Ugo Morelli, introduce Gianpaolo Carbonetto
- **19.00, chiesa di San Francesco**
La corsa è impazzita?
Economia e finanza nei processi globali
con Serge Halimi, Sin-Ming Shaw, Massimo Riva
modera Guido Nassimbeni
- **20.00, Mercato del pesce**
Suoni immagini sapori
- **20.30, caffè Caucigh, via Gemona 36**
Adiòs, di Toni Capuozzo
presentazione del libro e incontro con l'autore
- **20.30, teatro San Giorgio**
Wu, laboratorio teatrale dell'Associazione La Tela
- **21.00, chiesa di San Francesco**
C'è un futuro per le culture nell'era biotech?
con Joel Garreau
- **21.00, ristorante Mille e una notte, piazzetta Antonini**
Mille e una danza
a cura della Scuola di danza orientale Regina di Saba